

VareseNews

Ibrahimovic privilegiato in ospedale?

Pubblicato: Lunedì 30 Agosto 2010

Una visita che non passa inosservata, non solo per l'interesse dei giornalisti sportivi e dei tifosi. La mattinata di esami clinici di Ibrahimovic ha causato anche qualche reazione critica, di fronte all'accoglienza "con tutti gli onori" tributata dall'ospedale pubblico all'illustre ospite straniero. «Non fa certo la fila come noi!» commentava stringato – e quasi rassegnato – questa mattina un signore anziano che attraversava il cortile dell'ospedale. Reazione sentita anche dalla bocca di altri utenti del Sant'Antonio Abate, mentre altri – tifosi ma anche solo curiosi – si assiepavano per *vedere* l'attaccante rossonero.

E anche su VareseNews i lettori fanno notare **il trattamento di favore riservato al calciatore** svedese di origine bosniaca: «Per esami e analisi **non si è sottoposto alla medievale fila su gradini e marciapiede d'ingresso** in attesa di entrare per fare un'altra fila» fa notare [Gaetano Cattaneo in una lettera](#). Anzi, ad attendere Ibra c'era anche il direttore generale Gozzini e i sanitari dei reparti coinvolti nella sessione di check-up. «Il nostro eroe – prosegue Gaetano Cattaneo – **ha viaggiato in auto, che non l'ha atteso al posteggio esterno ma l'ha caricato all'interno del nosocomio** come si trattasse di un infortunato o invalido». «E non si è neanche dovuto mettere in lista d'attesa» [gli fa eco il gallaratese Roberto Macchi](#), che ironizza sul trattamento di favore riservato a "certi" stranieri («anche se non più extracomunitari»).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it